



Roma 04 maggio 2018

Alle Segreterie Territoriali FP CGIL con preghiera di inoltrare  
alle delegate e ai delegati FP CGIL Mibact

## **DOPO UNA LUNGA CAMPAGNA RSU SI RIPRENDE IL CAMMINO GRAZIE DEL CONSENSO DATO ALLA FP CGIL!**

Care compagne e cari compagni,

si è conclusa la fase elettiva con un risultato per noi certamente lusinghiero, anche se leggermente al di sotto del dato di tre anni fa, quando raggiungemmo il risultato massimo nella storia di queste elezioni al MIBACT. Dai dati in nostro possesso la FP CGIL si attesta al 27,6%, ad una incollatura dalla UIL, che ha ottenuto il 27,7%. Un risultato che certamente premia il nostro impegno in questi lunghi e difficili anni delle riforme Franceschini ma che costituisce uno stimolo ulteriore per migliorare la nostra azione e la nostra possibilità di consenso tra i lavoratori. Il risultato consegna un quadro sindacale sostanzialmente immutato, tranne il significativo incremento dell'UNSA, che arriva al 7,5% dei consensi, e che ancora una volta premia il Sindacato Confederale a discapito soprattutto delle sigle sindacali che hanno impostato la loro campagna elettorale contro chi ha sottoscritto il CCNL. Una campagna certamente non premiante dal punto di vista del consenso tra i lavoratori e che ci auguriamo possa far riflettere sulla convenienza di posizioni che mirano unicamente allo scontro.

Adesso riprendiamo il cammino, non senza rivolgervi il nostro più grande ringraziamento di cuore per il sostegno e l'impegno mai venuto meno e che ci rende orgogliosi della vostra appartenenza alla CGIL.

E lo riprendiamo offrendovi le conclusioni della riunione di ieri, importante per i temi trattati ed anche perché si è fatto il punto su quasi tutte le questioni spinose:

### **PIANO VALORIZZAZIONE 2018**

Fatto l'accordo sul piano di valorizzazione 2018. In allegato sia il Protocollo di Intesa che la documentazione relativa al Piano approvato. Le caratteristiche di questo accordo sono l'introduzione della nuova normativa contrattuale sia per quel che riguarda i passaggi negoziali previsti dove viene ripreso il concetto di contrattazione decentrata locale, negli scorsi anni ridotta alla formula ipocrita delle forme di partecipazione sindacale, che per l'applicazione dell'art.21 del CCNL comma 1, che riguarda il riconoscimento del diritto al riposo compensativo, oltre al compenso, per il personale non turnista che effettua prestazione nel giorno di riposo settimanale. Integrazioni richieste da noi come pure il demandare alla contrattazione locale ampia autonomia nella definizione delle singole iniziative collegate al Piano. Un risultato che noi riteniamo soddisfacente e che ci ha consentito di sottoscrivere il Protocollo.

### **ACCORDO SUI DISTACCHI E LA MOBILITÀ.**

Sempre ieri abbiamo sottoscritto l'accordo sulla sanatoria dei distacchi (475 complessivi) in essere alla data di sottoscrizione dell'Accordo. Anche questo è un accordo che nasce dall'esigenza di dare stabilità all'organico ma che ci consente di attivare il percorso che porterà ad un accordo a regime per la mobilità volontaria. L'Amministrazione ci ha fatto sapere che non intende procedere con altri distacchi e su questo, anche alla luce di recenti esperienze, come la sanatoria prodotta non più tardi di tre anni fa, continuiamo ad esprimere ragionevoli dubbi. Al di là di questo era importante per noi avviare il percorso che produca opportunità periodiche di trasferimento su base volontaria dei lavoratori e che già in questo accordo semplifica e rende accessibile la mobilità a scambio estendendo questa possibilità anche al personale neo assunto. Per il quale non è stato possibile, perché la norma (art.35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/01) non è derogabile dagli accordi collettivi, estendere il principio di sanatoria previsto dall'accordo.

La seconda parte ha riguardato le risposte ai chiarimenti richiesti, ovvero:

### **Progressioni economiche 2017 e ritardato pagamento delle progressioni 2016 in alcuni territori.**

Noi abbiamo chiesto di sapere lo stato dell'arte sulle progressioni 2017 ed in particolare abbiamo chiesto di avere certezza sui tempi di conclusione dell'iter di revisione della graduatoria provvisoria e in ordine alle mancate risposte alle numerose richieste di chiarimento pervenute dai lavoratori.

Ci è stato risposto che la Commissione si sarebbe riunita oggi per fare il punto della situazione e che ancora non erano in grado di dare una tempistica certa per la conclusione del processo. Per quanto riguarda i riscontri richiesti dai lavoratori si sta scontando una certa resistenza da parte della Commissione che da una parte afferma che gran parte delle osservazioni sono state valutate nell'ambito della revisione della graduatoria e dall'altra che la risposta compete all'Amministrazione e non alla Commissione. A noi sembrano argomenti del tutto risibili: ricordiamo che le istanze avanzate trovano fondamento nella legge 241/90 ed in questo momento titolare del procedimento è la Commissione. Il mancato riscontro pertanto già di per sé rappresenta una violazione di un obbligo di legge e può essere fonte di contenzioso, pertanto la Commissione è obbligata a rispondere e non mancheremo di ricordarlo già nella prossima riunione prevista per il 9 maggio. Data in cui speriamo di avere notizie più precise in ordine al lavoro della Commissione stessa. Per quanto riguarda i ritardati aggiornamenti delle partite stipendiali dei lavoratori vincitori nel 2016, imputabili esclusivamente ad alcune Ragionerie territoriali dello Stato che non stanno provvedendo, il DG Bilancio ci ha comunicato che ha concordato una procedura direttamente col MEF che provvederà direttamente all'aggiornamento stipendiale e questa indecorosa vicenda sembra andare verso la sua conclusione.

### **Passaggi di area.**

Sul punto riferiamo semplicemente che l'Amministrazione ci ha comunicato che il MEF ha risposto alla lettera dell'Amministrazione nella maniera prevedibile, ovvero negando l'estensione della possibilità contenuta nel comma della legge di stabilità al personale del MIBACT. Nota che ci verrà trasmessa. Pertanto noi rinviemo ogni valutazione dopo avere letto le motivazioni della missiva MEF e al momento abbiamo sollecitato l'avvio del confronto per definire l'accordo per il passaggio dalla prima alla seconda area, per fortuna privo dei noti problemi che invece riguardano i passaggi dalla seconda alla terza area.

### **Lavori insalubri.**

Non abbiamo mancato infine di sollecitare l'amministrazione a tirare fuori la famosa Circolare sui lavori insalubri, ancora ferma al palo. Non è possibile continuare così su questo argomento che incide su una materia delicatissima e sulla tutela della salute di lavoratori

particolarmente esposti alle malattie professionali. L'Amministrazione ci ha promosso riscontro entro i prossimi giorni, noi abbiamo fatto presente che non pare più possibile prolungare indefinitamente la questione magari attendendo pronunciamenti giurisprudenziali al di là da venire e che quindi, in assenza di risposte, valuteremo le iniziative conseguenti.

### **ASSUNZIONI**

Sul piano di assunzioni abbiamo chiesto le ragioni del ritardo che stiamo registrando rispetto ai tempi preannunciati e ci è stato risposto che lo stesso è dovuto alla rimodulazione delle sedi assegnate al personale neo assunto a seguito di rinunce. Procedura peraltro richiesta da noi che comunque comporta la necessità di interpellare di nuovo il personale già assegnato per verificarne la volontà di modificare la sede a seguito di rinunce successive alla data di presa di servizio di persone che precedevano in graduatoria. Quindi lo slittamento è dovuto essenzialmente a questo ma non ci risultano altri problemi. Con l'occasione abbiamo chiesto di avere contezza del piano assunzionale che l'Amministrazione deve presentare in riferimento al triennio 2108/20, rappresentando nello specifico la necessità, per la quale comunque è necessaria una interlocuzione politica con chi verrà a dirigere il ministero, di inserire nello stesso l'assorbimento dei 140 idonei che eccedono le 1000 assunzioni previste. In ogni caso su questo argomento avremo certamente un confronto che per noi sarà particolarmente importante per i risvolti sulla programmazione del fabbisogno professionale e occupazionale.

### **Conto Terzi?**

Su questo punto non vi sono visioni comuni del tavolo sindacale ed in particolare noi confutiamo la necessità urgente di rivedere l'accordo nazionale, in quanto a nostro avviso quelli che sono da rivedere sono i comportamenti dei dirigenti a livello periferico che in buona parte hanno ignorato le modifiche normative oppure non convocano le parti per ridefinire le tariffe alla luce delle mutate condizioni retributive dei lavoratori. In ogni caso la prossima settimana avremo una riunione sull'argomento e poi cercheremo di capire cosa si vuole cambiare dell'accordo oltre il naturale restyling conseguente al mutato quadro normativo di riferimento. Noi abbiamo delle idee al riguardo e queste riguardano un controllo più rigoroso della modalità con cui si attiva questo istituto a livello periferico, in particolare per la tendenza registrata in alcuni territori ad utilizzarlo per la copertura di turnazioni ordinarie. Vedremo.

Cari saluti

FP CGIL Nazionale  
Claudio Meloni